**OH, FREEDOM ! Le mie considerazioni**

Nelle vacanze di Natale abbiamo dovuto leggere uno dei tre libri che i professori ci avevano consigliato; l’Autore è Francesco D’Adamo.

Io ho scelto “*Oh, Freedom*” perché, visto che suono il pianoforte e quindi mi piace la musica, per me era il più adatto; infatti questo libro parla molto delle canzoni che cantavano gli uomini di colore nelle piantagioni, a casa, in famiglia, al lavoro …

Il protagonista è Tommy, un bambino che con la sua famiglia e con l’aiuto di Peg Leg Joe (una guida che porta gli uomini alla libertà) compie un viaggio per arrivare in Canada, dove le persone di colore sono libere. Il personaggio che preferisco è Peg Leg Joe che suona sempre il suo Banjo cantando canzoni e che insegna a Tommy le strofe della canzone-mappa ma anche a leggere e scrivere.

Il viaggio è veramente faticoso perché devono spostarsi di notte per non essere scoperti, quando attraversano i fiumi devono restare in acqua (senza saper nuotare) ma soprattutto perché Jim Kniff, il capo del loro villaggio, li sta cercando.

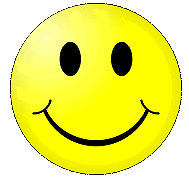
Credo che il significato più importante sia il fatto che il bambino e tutti gli altri personaggi non sanno cosa sia la libertà; questo ci fa capire quanto fossero sole e schiavizzate queste persone.

Molte volte nel libro viene detto che secondo “*i bianchi*” i neri sono stupidi, sporchi ed incapaci di ragionare; per fortuna oggi queste idee sono diminuite moltissimo.

Tutti e tre i romanzi scelti trattano due argomenti principali: la schiavitù ed il lavoro minorile. L’autore secondo me voleva proprio far capire che TUTTI gli uomini sono uguali.

Il libro mi è piaciuto molto, soprattutto la fine in cui Tommy impara a leggere ed a suonare il Banjo, diventando una guida.

Anche in questo caso ho trovato un significato importante ovvero che i sogni, anche quelli più difficili si possono avverare; basta solo la buona volontà e una zucca con un manico e delle corde !



*Martina Pizio 3 C*